

**Ambito Territoriale Appennino Dauno Settentrionale.**

Alberona – Biccari – Carlantino - Casalnuovo M.ro - Casavecchio di P. - Castelnuovo della D. - Celenza V.re –Lucera - Motta M.no - Pietra M.no - RosetoV.re - S. Marco la C. - Volturara A. - Volturino.

\*\*\*\*\*

**DETERMINAZIONE UFFICIO DI PIANO  
ORIGINALE**

\*\*\*\*\*

**N. 119 R. G. del 28-04-2026.**

<b>OGGETTO:</b>	<b>AMBITO TERRITORIALE APPENNINO DAUNO SETTENTRIONALE. PIANO SOCIALE DI ZONA 2022/2024. "BUDGET DI SOSTEGNO AL CAREGIVER FAMILIARE", DGR 1092/2025 "FONDO PER IL SOSTEGNO DEL RUOLO DI CURA E ASSISTENZA DEL CAREGIVER FAMILIARE ANNUALITÀ 2024. DECRETO 08 GENNAIO 2025 GU SERIE GENERALE N. 104 DEL 07-05-2025. RISORSE ASSEGNATE CON A.D. N. 1515 DEL 17.11.2025. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO E MODELLO DI DOMANDA (Mod A)</b>
-----------------	--

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO**

Premesso che:

- con la Delibera di Giunta Comunale n. 210 del 30/11/2023 così come modificata ed integrata con Delibera di Giunta Comunale n. 38 del 01/03/2024, esecutiva ai sensi di Legge, è stata approvata la nuova struttura organizzativa dell'ente; - con decreto sindacale di conferimento degli incarichi dirigenziali prot. n. 54317 del 01.12.2023, il dott. Raffaele Cardillo è stato nominato Responsabile dell'Ufficio di Piano;
- con Delibera di C. I. n. 14 del 20/07/23 è stato approvato lo schema di convenzione per l'attuazione del V PSZ triennio 2022-2024;
- con Delibera di C. I. n. 6 del 22/03/2024 è stato approvato il V Piano Sociale di Zona triennio 2022-2024;
- con nota prot. nr. 196674 del 22/04/2024 la Regione Puglia, ad esito della fase istruttoria sulla documentazione trasmessa dall'Ambito Territoriale di Lucera, a mezzo dell'apposita piattaforma informatica, esprimeva PARERE FAVOREVOLE all'approvazione del Piano sociale di Zona 2022-2024; - in data 23/05/2024 è stata celebrata la Conferenza dei Servizi in cui è stato definitivamente approvato il V Piano Sociale di Zona 2022-2024;
- con Delibera di C. I. n.11 del 18/06/2024 è stato costituito l'Ufficio di Piano;
- con Delibera di C. I. n.1 del 18/09/2025 è stata approvata la proroga della vigenza V° Piano Sociale di Zona ai sensi della D.G.R. n. 1648 del 28/11/2024, per l'annualità 2025;

Premesso altresì che:

- Con Decreto del Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, registrato alla Corte dei Conti in data 23 aprile 2025 con n. 1092 e, pubblicato in G.U. Serie generale n. 104 del 07-05-2025, sono stati stabiliti i criteri e le modalità di utilizzo del Fondo Unico per l'inclusione delle persone con disabilità per finanziare interventi finalizzati al riconoscimento del valore

- sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del caregiver familiare per l'annualità 2024 assegnando alla Regione Puglia risorse pari a complessivi € 2.004.000,00;
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1092/2025, la Giunta Regionale ha programmato l'utilizzo delle risorse, a valere sul Fondo Unico per l'Inclusione delle persone con disabilità, per finanziare interventi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del caregiver familiare per l'anno 2024;
  - Con DGR 1092/2025 che approva la ripartizione della quota "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità per finanziare interventi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del caregiver familiare per l'anno 2024" in base all'incidenza della popolazione;
  - l'articolo 1, comma 255, della legge 30.12.2017, n. 205, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018 2020", definisce "caregiver familiare la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18";
  - l'articolo 1, comma 210 della legge 30 dicembre 2023 n. 213, e successive modificazioni, al fine assicurare un'efficiente programmazione delle politiche per l'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità, istituisce il "Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità";
  - l'articolo 1, comma 213 della legge 30 dicembre 2023 n. 213, individua le finalità di utilizzo del fondo sopra citato, individuando alla lettera f), interventi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del caregiver familiare";
  - con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 ottobre 2022 è stato adottato il Piano Nazionale per la Non Autosufficienza recante "Adozione del Piano Nazionale per la non autosufficienza e riparto del Fondo per le non autosufficienze del triennio 2022-2024;
  - con Decreto del Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 12 ottobre 2023 è stato istituito il "Tavolo tecnico per l'analisi e la definizione di elementi utili per una legge statale sui caregiver familiari, i cui lavori sono tutt'ora in corso di svolgimento;
  - è stato ritenuto dagli organi statali che, nelle more delle conclusioni dei lavori del suddetto tavolo, è necessario assicurare continuità all'azione di sostegno della figura del caregiver familiare mediante l'utilizzo delle risorse del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità per finanziare interventi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del caregiver familiare;
  - la legge regionale 27 febbraio 2020 n. 3 "Norme per il sostegno del caregiver familiare": promuove, valorizza e tutela la figura del caregiver familiare, definito quale "persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18 (indennità di accompagnamento agli invalidi civili totalmente inabili)";

Dato atto che:

- con Atto Dirigenziale n. 1515 del 17/11/2025, è stato approvato da parte della Regione Puglia il riparto e l'impegno di spesa, delle risorse in favore degli Ambiti Territoriali Sociali ed ha stabilito che le risorse assegnate all'Ambito Territoriale Sociale "Appennino Dauno Settentrionale", sono pari a € 24.290,09 e che le stesse, dovranno essere gestite direttamente dagli ATS, mediante pubblicazione di Avviso Pubblico a sportello;
- con determinazione dirigenziale di ambito territoriale n. 109 del 16/04/2026 si è provveduto ad accertare al capitolo in entrata 2038/30 (acc. n. 40 del 16/04/2026) e impegnata al capitolo in uscita 1887/1 (g.i. n. 226 del 16/04/2026) del bilancio 2026 la somma di € 24.290,09 per "Budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare, fondo 2024" e alla nomina del RUP;

**Verificata** in relazione al presente provvedimento l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere in posizione di conflitto di interesse, neanche potenziale, ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. vo n. 36/2023 e dell'art. 6 bis della legge n. 241/90;

**Ravvisata** la necessità di stabilire, in esecuzione della delibera di Giunta Regionale n. 1092 del 4 agosto 2025 che le risorse oggetto di assegnazione dovranno essere gestite dall' Ambito territoriale, mediante adozione di Avviso pubblico a sportello per la "domanda per l'accesso al budget di sostegno al ruolo di caregiver familiare 2024";

Considerato che:

- Il contributo riconoscibile al caregiver è pari a € 500,00;
- I beneficiari della sovvenzione sono i caregiver familiari di persone con disabilità riconosciuta ai sensi dell'art 3 comma 3 della l. 104/92 e titolari di indennità di accompagnamento;
- I beneficiari e i loro assistiti devono essere residenti nei comuni dell'Ambito Territoriale "Appennino Dauno Settentrionale";

Non sono ammissibili al contributo le seguenti tipologie di caregiver:

- i caregiver di persone con disabilità già beneficiarie della misura Sostegno familiare;
- i caregiver familiari di persone con disabilità ricoverate presso strutture residenziali sociosanitarie e sanitarie assistenziali;
- i caregiver familiari il cui ISEE del nucleo familiare sia superiore a 60.000,00 euro in caso di caregiver di adulti in condizione di disabilità e ad € 80.000,00 euro in caso caregiver di minori in condizione di disabilità;

Requisiti della persona assistita:

- residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale "Appennino Dauno Settentrionale";
- in possesso del riconoscimento della disabilità, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della l. 104/92, rilasciato dalla Commissione Sanitaria, completa ed in corso di validità;
- riconoscimento dell'indennità di accompagnamento rilasciato dalla Commissione Sanitaria;

Considerato altresì che:

- A seguito della pubblicazione dell'avviso, la fase istruttoria sarà finalizzata alla verifica dei requisiti indispensabili per l'accesso alla domanda e, a fronte di una platea potenziale di richiedenti particolarmente ampia, si rende necessario declinare criteri di priorità che garantiscano l'oggettività della selezione da parte di questo Ambito Territoriale;
- la ratio di tali criteri risiede nell'esigenza di individuare, tra le istanze che abbiano superato positivamente la fase istruttoria relativa ai soli requisiti di accesso (secondo la griglia semplificata presente nell'Avviso), i nuclei familiari inseriti in contesti di maggiore fragilità, con particolare riferimento all'esposizione al disagio sociale, a precarie condizioni occupazionali, a gravosi carichi di cura e a condizioni di fragilità economica;

**CRITERIO 1**

ISEE NUCLEO FAMILIARE DEL CAREGIVER FAMILIARE:

- DISABILE ADULTO

MASSIMO PUNTI 50

Indicatore di attribuzione del punteggio	Punteggio
Isee da 0 a € 8.000	50
Isee da € 8.001 a € 16.000	40
Isee da € 16.001 a € 28.000	30
Isee da € 28.001 a € 45.000	20
Isee da € 45.001 a € 60.000	10
- DISABILE MINORE	
MASSIMO PUNTI 50	
Isee da 0 € 10.000	50
Da € 10.001 a € 20.000	40
Da € 20.001 a € 35.000	30
Da € 35.001 a € 55.000	20
Da € 55.001 a € 80.000	10

**CRITERIO 2**

Condizione lavorativa dei componenti del nucleo familiare

MASSIMO 30 PUNTI

Indicatore di attribuzione del punteggio	Punteggio
Nucleo privo di reddito	30
Nucleo monoreddito	20
Nucleo con due redditi da lavoro	10
Nucleo con più di due redditi da lavoro	5

**CRITERIO 3**

Condizioni di fragilità sociale del nucleo familiare del caregiver (il punteggio verrà assegnato alla situazione prevalente)

MASSIMO 20 PUNTI

Indicatore di attribuzione punteggi	Punteggio
Nucleo familiare con almeno 1 disabile (art.3 comma 3 L.104/1992) ulteriore rispetto al disabile gravissimo assistito	20
Nucleo con almeno 1 persona anziana (= > 65 anni) diversa dal disabile gravissimo assistito	15

- le istanze potranno essere inoltrate inviando una PEC al seguente indirizzo: [comune.lucera@anutelpec.it](mailto:comune.lucera@anutelpec.it) o in alternativa consegnate “a mano”, presso l’Ufficio Protocollo del Comune di Lucera in Corso Garibaldi, 74 compilando il modulo (Mod A), comprensivo degli allegati richiesti, scaricabile dal sito istituzionale del Comune di Lucera, entro le ore 12 del trentesimo giorno dalla pubblicazione dell’ avviso;

Tutto ciò premesso e considerato

## **D E T E R M I N A**

per tutte le motivazioni sopra descritte e che qui si intendono riportate integralmente, di prendere atto:

- di richiamare nel presente dispositivo quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato ed approvato, in quanto la stessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 07 agosto 1990 n. 241 e ss. mm. e. ii.;
- di approvare l’avviso pubblico e il modello di istanza denominato “DOMANDA PER L’ACCESSO AL BUDGET DI SOSTEGNO AL RUOLO DI CAREGIVER FAMILIARE 2024” (Mod A), secondo le indicazioni della Regione Puglia;
- di stabilire che l’Ambito Territoriale Sociale “Appennino Dauno Settentrionale”, con Comune di Lucera ente capofila, procederà alla fase istruttoria finalizzata alla verifica dei requisiti indispensabili per l’accesso alla domanda e alla valutazione dei criteri di priorità con relativa attribuzione di punteggio;
- di disporre che con atti successivi verrà approvata la graduatoria delle istanze pervenute secondo i termini e le modalità previste, previa istruttoria da parte dell’Ufficio di Piano;
- di disporre con successivo atto alla liquidazione del contributo in favore dei beneficiari del “Budget di sostegno al caregiver familiare” annualità 2024, fino all'esaurimento delle risorse disponibili;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere finanziario;
- di dare atto che redattore e RUP del presente atto è la Dott.ssa Anna Falcone;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all’Albo pretorio on line e sul sito istituzionale dell’Ente, unitamente all’Avviso;
- di trasmettere copia della presente determinazione all’ufficio segreteria per gli obblighi di trasparenza di cui agli artt. 37 e 23 del D. Lgs.13 marzo 2013 n. 33, anche agli effetti dell’art.1, comma 32, della legge n.190/2012, da inserire i dati sul sito istituzionale “Amministrazione Trasparente”;
- di riservarsi, per sopravvenute esigenze, per chiarimenti regionali ovvero per ragioni di pubblico interesse adeguatamente motivate, la modifica, integrazione, sospensione o revoca del presente provvedimento e dell’allegato Avviso, senza che da ciò possa derivare alcuna pretesa risarcitoria, indennitaria o compensativa in favore dei soggetti interessati.

Il RUP

Dott.ssa Anna Falcone

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

**IL RESPONSABILE DELL’UFFICIO DI PIANO**

**Dott. Raffaele Cardillo**

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.*